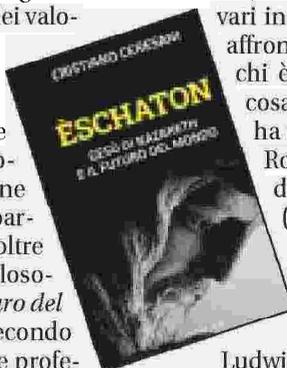


OGGI LA TAVOLA ROTONDA COI CARDINALI BURKE E MÜLLER

Cosa dice il Vangelo a un mondo in crisi

«Èschaton» di Ceresani e le nuove sfide della fede cristiana

Che cosa può dirci il Vangelo in un mondo sempre più in crisi, sull'orlo di una possibile guerra nucleare, disorientato di fronte alla perdita dei valori, allarmato dalle grandi sfide globali (dall'ambiente all'energia, dalla demografia alle pandemie) e in cui la spiritualità ha un ruolo sempre meno centrale (quando non si arriva all'indifferenza morale)? Una risposta è quella che propone Cristiano Ceresani (giurista, consigliere parlamentare della Camera dei deputati da oltre vent'anni e cultore di teologia, storia e filosofia) in *Èschaton. Gesù di Nazareth e il futuro del mondo* (Cantagalli, pagg. 646, euro 29), secondo volume di una trilogia da lui dedicata alle profezie bibliche. Già autore del saggio *Kerygma. Il Van-*



gelo degli ultimi giorni (Giubilei Regnani 2018), Ceresani, nato a Roma nel 1971, ha anche ricoperto vari incarichi dirigenziali nel governo. *Èschaton* affronta alcune domande importanti per la fede: chi è stato davvero Gesù di Nazareth? E che cosa può significare, oggi, il Regno di Dio che ha annunciato? Il libro sarà presentato oggi a Roma in occasione di una tavola rotonda dedicata a «La fede cristiana e le sfide globali» (ore 17.30, Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano della Camera di Commercio di Roma, in Piazza di Pietra) che vedrà ospiti, insieme all'autore, il cardinale Raymond Leo Burke, il cardinale Gerhard Ludwig Müller, Vittorio Emanuele Falsitta, Alberto Michelini e Gaetano Quagliariello. **RedCult**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



075777